

Studio dell'impatto delle stazioni sciistiche del cuneese – stagione 2024/2025

Sintesi dei risultati

Cuneo, 23 maggio 2025

Premessa, contesto e metodologia

Il **cambiamento climatico** messo in evidenza dagli studi nazionali e internazionali con particolare riferimento all'arco alpino e il **cambiamento** dell'**approccio** al **prodotto turistico** della "neve", hanno indotto ad una riflessione profonda sull'impatto delle **destinazioni sciistiche** del **Cuneese** in ottica di **sostenibilità**. La valutazione è stata resa possibile dallo **studio condotto** attraverso un'**analisi di letteratura** (analisi serie storiche disponibili sull'occupazione, patrimonio immobiliare e andamento dei movimenti turistici), **interviste** sul **campo** rivolte ai **visitatori** – quasi 1.500 questionari somministrati a turisti ed escursionisti delle stazioni sciistiche nell'ultima stagione invernale - e **survey on-line** rivolta agli **operatori economici** del **territorio** operanti nella filiera turistica e, integrando i dati con **focus group** di **opinion leader** qualificati delle tre stazioni individuate come oggetto di analisi: **Prato Nevoso** (Frabosa Sottana), **Limone Piemonte** e **Pian Munè** (Paesana).

Le stazioni sciistiche del Cuneese: caratteristiche e posizionamento

Le stazioni sciistiche di **Prato Nevoso** e **Limone Piemonte** figurano tra le principali destinazioni sciistiche del Piemonte, mentre **Pian Munè** è rappresentativa delle piccole stazioni della provincia di Cuneo.



PRATO NEVOSO

Frazione del comune di **Frabosa Sottana**, in provincia di Cuneo. Impianto gestito da Prato Nevoso SPA.



LIMONE PIEMONTE

Comune della provincia di Cuneo. Due complessi di impianti: Riserva Bianca gestita da Riserva Bianca Lift spa e Sciovia San Secondo - Maneggio gestito dalla omonima srl.



PIAN MUNÈ

Frazione del comune di **Paesana**, in provincia di Cuneo. Impianto gestito da Dodonix srl.

Da punto di vista dell'**offerta ricettiva**¹ delle **tre stazioni sciistiche** emerge chiaramente il forte **sviluppo** del **settore extralberghiero** e del posizionamento dell'offerta delle **locazioni turistiche** a discapito del **comparto alberghiero** che in confronto a dieci anni fa è **cresciuto meno** o addirittura si è **contratto** rispetto agli altri comparti.

Offerta ricettiva - Comuni di Frabosa Sottana, Limone Piemonte e Paesana - Settori Alberghiero, Extra Alberghiero e Locazioni Turistiche				
Anno		2024		
Comune	Settore	Strutture	Camere	Letti
FRABOSA SOTTANA	Alberghiero	7	263	617
	Extra alberghiero	19	420	1.448
	Locazioni Turistiche	201	341	901
	Totale	227	1.024	2.966
LIMONE PIEMONTE	Alberghiero	13	223	460
	Extra alberghiero	23	268	786
	Locazioni Turistiche	263	513	1.192
	Totale	299	1.004	2.438
PAESANA	Alberghiero	3	39	66
	Extra alberghiero	10	60	204
	Locazioni Turistiche	21	49	99
	Totale	34	148	369
Anno		2024 vs 2013		
Comune	Settore	Strutture	Camere	Letti
FRABOSA SOTTANA	Alberghiero	16,7%	4,0%	11,8%
	Extra alberghiero	171,4%	75,0%	85,4%
	Locazioni Turistiche	-	-	-
LIMONE PIEMONTE	Alberghiero	-7,1%	-26,2%	-27,2%
	Extra alberghiero	21,1%	9,8%	0,3%
	Locazioni Turistiche	-	-	-
PAESANA	Alberghiero	0,0%	5,4%	3,1%
	Extra alberghiero	25,0%	7,1%	31,6%
	Locazioni Turistiche	-	-	-

¹ Fonte: elaborazione dati dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte su base dati ISTAT.

Guardando all'andamento della **popolazione residente**², emerge una **flessione** di circa l'8% rispetto a dieci anni fa per **Limone Piemonte** e **Paesana** e un **incremento** di **oltre il 5%** per **Frabosa Sottana**.

Numero residenti (dati aggiornati al 2023)			
Anno	FRABOSA SOTTANA	LIMONE PIEMONTE	PAESANA
2012	1.513	1.467	2.837
2023	1.599	1.338	2.612
2023 vs 2012	5,7%	-8,8%	-7,9%

Dalla scheda sintetica dell'**offerta sciistica**³ delle tre stazioni, si evince come Limone Piemonte presenti l'offerta più ampia sia in termini di numero di impianti che di piste, ma una sostanziale parità di fruizione in termini di skipass venduti rispetto a Prato Nevoso.

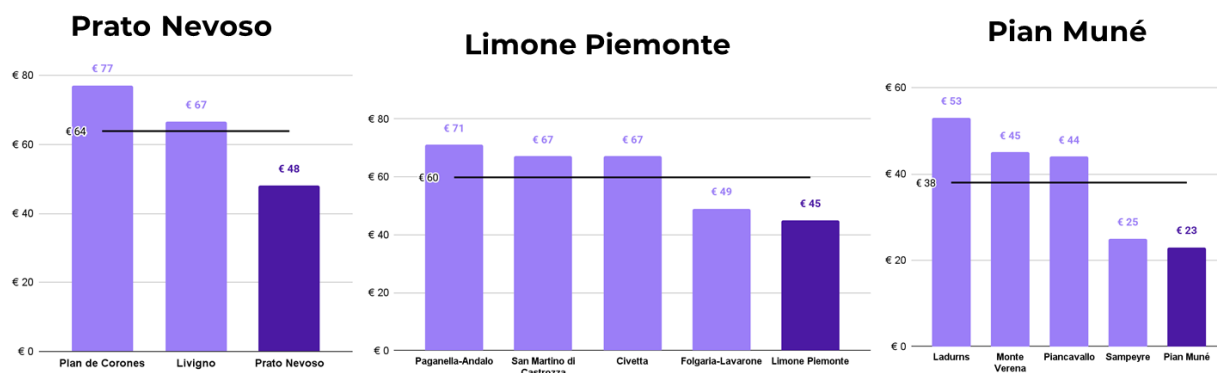
PRATO NEVOSO		LIMONE PIEMONTE		PIAN MUNÈ	
Numero e km di piste	27 piste, 130 km (tutto il comprensorio Mondolè ski)	Numero e km di piste	37 piste, 80 km	Numero e km di piste	15 piste, 16 km
Impianti	11 impianti	Impianti	16 impianti	Impianti	4 impianti
Giorni di apertura stagione 2024/2025	119 giorni (06/12/2024-05/04/2025)	Giorni di apertura stagione 2024/2025	113 giorni (13/12/2024-06/04/2025)	Giorni di apertura stagione 2024/2025	112 giorni (27/12/2024-19/04/2025)
Skipass venduti	2021-2022 → 146.900 2022-2023 → 181.200 2023-2024 → 135.884	Skipass venduti	2021-2022 → 137.400 2022-2023 → 164.400 2023-2024 → 135.800	Skipass venduti	2021-2022 → 8.736 2022-2023 → 10.469 2023-2024 → 3.601*

L'analisi comparativa dei **prezzi** degli **skipass giornalieri** in **alta stagione** con altre destinazioni confrontabili dell'arco alpino italiano⁴, evidenzia un posizionamento assai competitivo per tutte e tre le stazioni.

² Fonte: elaborazione formules su base dati ISTAT

³ Fonte: ricerche desk, interviste on-site e questionario stakeholder

⁴ I criteri di selezione sono: geografici → posizionati nella catena alpina; dimensionali → lunghezza totale delle piste; spaziali → altitudine di inizio e fine degli impianti di risalita.



In particolare:

- **Limone Piemonte** ha una tariffa intera in alta stagione di **45€**, sensibilmente inferiore rispetto alla media dei comprensori nazionali analizzati (che si attesta a **60€** con **punte** fino a **71€**), pur offrendo un'estensione significativa del dominio sciabile;
- **Prato Nevoso**, applica in alta stagione una tariffa intera per il giornaliero di **48€** e una ridotta giovane di **36€**, posizionandosi come una delle località con il miglior rapporto prezzo/estensione dell'offerta;
- **Pian Muné**, con **23€** per lo skipass intero, si colloca tra le stazioni più accessibili a livello nazionale, risultando particolarmente attrattiva per famiglie, principianti e turisti locali.

Risultati dell'analisi della dimensione sociale

La presenza degli impianti di risalita nelle località oggetto di analisi evidenziano impatti importanti sulla comunità in termini di governance locale, offerta turistica, occupazione e valore del patrimonio immobiliare, generando dibattito fra gli attori locali in termini di progettualità di sviluppo (sostenibile).

In particolare, emergono⁵ tre macro tematiche principali: **innevamento artificiale**, **carenze ricettive e gestionali** e **destagionalizzazione del turismo**.

In primo luogo, l'**innevamento programmato** è ritenuto imprescindibile dagli stakeholder delle tre località analizzate, nonostante i costi elevati di installazione e mantenimento. La ragione principale risiede nel fatto che la stagione invernale, in media, genera una spesa turistica superiore rispetto a quella estiva. Questo approccio all'innevamento artificiale risulta più facilmente attuabile

⁵ Fonte: elaborazione formules su base dati survey stakeholder e focus group

a Prato Nevoso, dove la maggiore autonomia del settore privato e la collaborazione territoriale favorisce la gestione delle risorse.

In secondo luogo, sono emerse criticità legate alla **ricettività**. Gli stakeholder segnalano una carenza di strutture ricettive e la difficoltà nel reperire personale stagionale qualificato, elementi che compromettono la qualità dei servizi e la durata media del soggiorno, soprattutto nei periodi di bassa stagione.

Infine, il tema della **destagionalizzazione del turismo** genera reazioni divergenti. Mentre alcune località, come Prato Nevoso, stanno investendo in infrastrutture e attività per rafforzare l'attrattività estiva, altre – come Pian Muné e Limone Piemonte – risultano ancora carenti in termini di collegamenti e offerta di servizi. In particolare, il **27%** degli operatori intervistati ritiene che i **soggiorni turistici** siano sempre **più brevi** e concentrati nella stagione natalizia, il **24%** giudica **opportuna** una **riconversione** degli **impianti sciistici** per garantirne la fruibilità polifunzionale durante tutto l'anno e, parallelamente, il **18%** reputa necessaria la **promozione** del **turismo estivo** e la **destagionalizzazione** dell'**offerta**.

Gli approfondimenti per le singole stazioni fanno emergere le peculiarità di ciascuna località e i relativi elementi distintivi.

Prato Nevoso è stata definita dagli stessi operatori come *“il luogo dove si impara”*. Si constata un clima collaborativo tra gli stakeholder e un'offerta turistica strutturata in entrambe le stagioni, con un forte orientamento alle famiglie e scolaresche italiane ed internazionali. In estate gli impianti di risalita sono attivi per il trasporto bici e vengono organizzati numerosi campi sportivi per bambini e adolescenti; in inverno, la località ospita diversi campionati amatoriali che attraggono anche visitatori dall'estero.

Tra le criticità emerse, si segnalano la difficoltà nel reperire personale per le attività commerciali e l'insufficienza dell'offerta ricettiva, soprattutto per i tour operator. Negli ultimi anni si è registrata una progressiva dismissione di licenze alberghiere a favore dell'uso residenziale, con scarso beneficio per il territorio. Per colmare questa lacuna, Prato Nevoso S.p.A. ha un progetto di apertura di una nuova struttura a cinque stelle, dotata di spa e impianti sportivi, per attrarre nuovi segmenti turistici (come aziende e team building) e qualificare l'offerta.

A **Limone Piemonte** l'offerta turistica è fortemente concentrata sulla stagione invernale, mentre la destagionalizzazione resta limitata a iniziative più isolate. L'infrastruttura ricettiva, escluso il patrimonio di seconde case, è purtroppo ridotta, condizione che penalizza anche l'apertura al mercato BtoB. Gli impianti di risalita hanno un uso limitato per scopi ed usi estivi, come il trasporto bici e, ne consegue, la ricerca di attività altrove fuori stagione da parte dei professionisti della neve.

Si evidenzia, infine, un costo elevato degli immobili, che rende più difficoltoso l'accesso alla casa ai fini residenziali creando un potenziale disallineamento tra sviluppo turistico e benessere locale.

Pian Muné, la piccola stazione considerata nell'indagine, è oggi fruita quasi esclusivamente dai residenti. L'assenza di innevamento artificiale rende incerta l'apertura degli impianti, limitata a massimo 4 giorni a settimana. Il personale, compresi i maestri di sci, lavora solo nel weekend e in forma non continuativa. Il principale punto di forza è il Parco Didattico, gestito dalla stessa società degli impianti, che accoglie numerose scolaresche della provincia con attività tematiche differenziate per fasce d'età e garantisce anche occupazione stabile in ristorazione ed animazione. Tuttavia, risulta ancora in fase di condivisione una visione unitaria tra i gestori della stazione e il comune di Paesana: infatti, l'attenzione dell'amministrazione all'innevamento artificiale necessario per potenziare quanto realizzato presso la stazione, dovrà auspicabilmente accompagnarsi ad investimenti in infrastrutture complementari per la destagionalizzazione, come ciclovie o strutture ricettive dedicate a gruppi scolastici e sportivi, anche provenienti da fuori regione o dall'estero.

Risultati dell'analisi della dimensione immobiliare - occupazionale

Patrimonio Immobiliare e Valori di mercato (Fonte OMI e survey)			
	FRABOSA SOTTANA	LIMONE PIEMONTE	PAESANA
Patrimonio Immobiliare	8.390 (si stimano oltre 8.000 seconde case)	7.993 (si stimano circa 7.000 seconde case)	4.247 (si stimano circa 4.000 seconde case)
Valori medi di vendita (€/mq)	809,8	1.498,7 (il valore percepito dai residenti è molto superiore 3/3,5 M€/mq)	931,7
Valori medi di locazione al mq (€/mq*mese)	2,8	4,7	3,1

L'analisi delle serie storiche relative ai **valori massimi di vendita €/mq** mostra un **calo** dei **prezzi** a seguito della **pandemia Covid-19** con un valore per Limone Piemonte decisamente superiore alle altre due località oggetto di analisi.

I **prezzi al mq delle locazioni**⁶ hanno subito un **calo** tra il **2020** e il **2022**. Tuttavia, negli ultimi anni si registra un **forte segnale di ripresa** con una **crescita** per il periodo **2022-2024** del **4,9%** per **Limone Piemonte**, del **5,6%** per **Pian Muné** e del **6,8%** per **Prato Nevoso**. Nel 2024 il prezzo medio

⁶ Fonte: elaborazione formule su dati OMI.

mensile al mq era di circa 4,7 €/mq per Limone Piemonte, 3,1 €/mq per Paesana e 2,8 €/mq per Frabosa Sottana.

In generale, i comuni oggetto dell'indagine presentano i **prezzi medi** al mq più **alti** per le **locazioni** rispetto a comuni limitrofi di controllo. Tuttavia negli ultimi anni la **distanza** di **prezzo** dagli **altri comuni** si è **notevolmente assottigliata**, segno di una crescita del settore immobiliare nelle zone limitrofe.

Ai dati sui prezzi di vendita è doveroso affiancare quelli sulle **compravendite** che seguono un **andamento tendenzialmente** in **crescita** dal **2013** (con un calo tra il 2022 e il 2023). **Frabosa Sottana** registra la **crescita maggiore** con un **+135,8%** tra il 2013 e il 2022. L'andamento in crescita post 2020 è da ricollegarsi alla **spinta** alle ristrutturazioni fornita dagli incentivi fiscali come il **Superbonus** et similia. Il calo del 2023 è in **linea** con gli **andamenti provinciali**.

Numero addetti (dati aggiornati al 2022)			
Anno	FRABOSA SOTTANA	LIMONE PIEMONTE	PAESANA
2012	444	735	373
2022	526	603	354
2022 vs 2012	18,5%	-18,0%	-5,1%

Analizzando l'andamento dell'occupazione⁷, emerge che **Limone Piemonte** è il **comune** con **più addetti**, **603**, seguito da **Frabosa Sottana**, con **526** e da **Paesana** che ne conta **354**. Tuttavia dal **2012** si è registrata una **flessione negativa** per **Limone Piemonte** (da **735** a **603**), mentre **Frabosa Sottana** ha rilevato una **crescita** (da **444** a **526**); **diminuzione** rilevata anche a **Paesana** (da **373** a **354**).

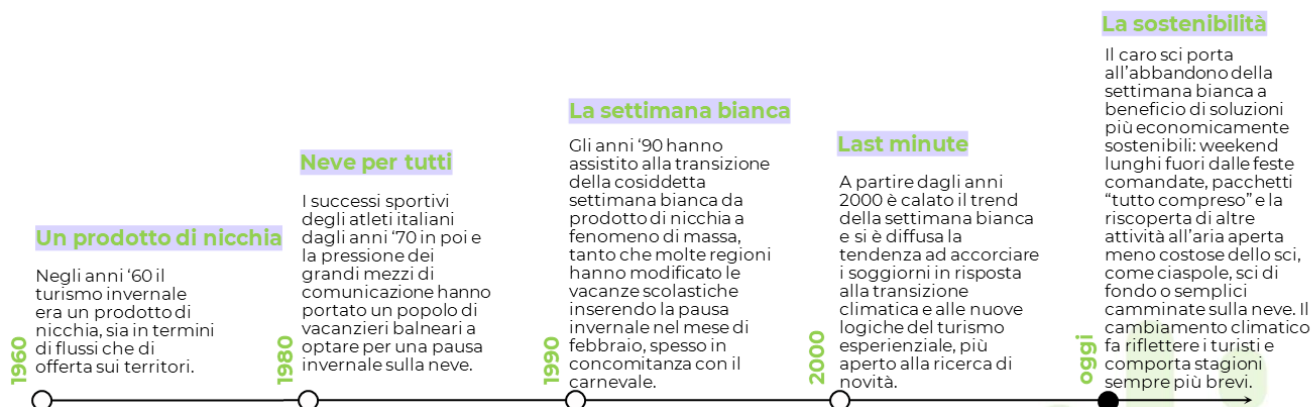
Da sottolineare, però, che l'andamento è coerente con il trend della popolazione⁸ residente. Infatti, si registra un **calo** per la **popolazione residente** di **Limone Piemonte** e **Paesana** e una **crescita** per la quella di **Frabosa Sottana**:

- **Frabosa Sottana** passa da **1.513 residenti** del **2012** a **1.599** del **2023**;
- **Limone Piemonte** passa da **1.467 residenti** del **2012** a **1.338** del **2023**;
- **Paesana** passa da **2.837 residenti** del **2012** a **2.612** del **2023**.

⁷ Fonte: elaborazione formules su base dati PISTA.

⁸ Fonte: elaborazione formules su base dati ISTAT.

Risultati dell'andamento turistico – stazioni sciistiche e focus stagione invernale 2024/2025: il profilo del visitatore



L'analisi dei movimenti turistici⁹ - **arrivi**, le **presenze** e **TMP** (Tempo Medio di Permanenza) nei comuni con impianti sciistici della provincia di Cuneo, evidenzia un **aumento** degli **arrivi** del **25,7%** tra il **2013** e il **2023**: da **75.993** a **95.520**. Le **presenze**, invece, mostrano una **crescita** tra il **2013** e il **2018**, seguita da una **flessione** nel periodo **2018-2023** (-5%). Complessivamente, i movimenti turistici nelle **località caratterizzate** da **stazioni sciistiche** in **provincia di Cuneo** hanno rappresentato tra l'**11%** e il **15%** degli **arrivi totali** in **provincia**, e tra il **14%** e il **22%** delle **presenze** su **totale anno**. Il periodo pre-COVID è stato il più positivo degli ultimi dieci anni, con una ripresa positiva dopo la riapertura post-pandemia.

Dal punto di vista dei **movimenti turistici** del territorio dell'**ATL del Cuneese**, la **quota** registrata nei **mesi invernali** dello **sci** (dicembre, gennaio, febbraio e marzo) rappresenta **circa il 25%** del **totale**. Guardando alla **quota** del **territorio montano** che raccoglie circa la **metà** dei **movimenti** del territorio dell'**ATL**, i **mesi invernali** del prodotto "sci" rappresentano **circa il 28%** del **totale flussi annuali**, ma per i comuni con **impianti sciistici** circa il **40%**.

Complessivamente i **comuni cuneesi** con **stazioni sciistiche** raccolgono nei mesi invernali di gennaio, febbraio e marzo oltre il **73%** dei **pernottamenti consuntivati** nella **montagna cuneese**.

Le **prime stime** dei movimenti turistici nelle due **principali stazioni sciistiche** del **cuneese** per la stagione appena conclusa **dicembre 2024 - marzo 2025**, segnano **incrementi importanti** di

⁹ Fonte: elaborazione formules e OTRP su base dati ISTAT.

movimenti dall'**estero** per **Limone Piemonte** con un aumento di **oltre il 35%** e un **incremento** dei **movimenti nazionali** di **circa il 30%** per **Frabosa Sottana**.

Lo studio ha fotografato la domanda turistica ed escursionistica della stagione invernale appena conclusa attraverso **1.407** interviste *face-to-face*: in particolare, sono state raccolte **579** interviste a **Prato Nevoso** e **Limone Piemonte** e **249** a **Pian Muné**.

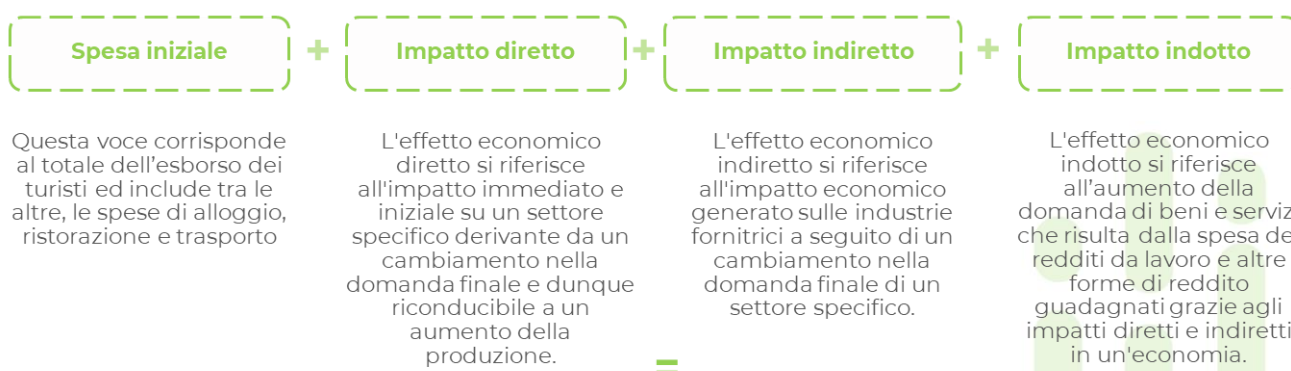
Di seguito, la tabella di sintesi¹⁰ dei principali risultati:

¹⁰ Fonte: elaborazione formules e OTRP su base dati survey on-field.

	Visitatore	Prato Nevoso	Limone Piemonte	Pian Muné
Profilo campione	Sesso	Uomini: 55% Donne: 45%	Uomini: 56% Donne: 44%	Uomini: 53% Donne: 47%
	Età	18-50 anni: 75%	36-65 anni: 70%	18-50 anni: 86%
	Istruzione	Laurea universitaria: 41%	Laurea universitaria: 46%	Laurea universitaria: 30%
	Professione	Impiegato: 18% Libero professionista: 17% Studente: 15% Docente: 14% Pensionato: 13%	Impiegato: 20% Libero professionista: 15% Pensionati: 16% Studenti: 16% Dirigenti e imprenditori: 14%	Impiegato: 45% Docente: 20% Studente: 13%
Provenienza	Provenienza turisti italiani	Liguria: 60% Toscana: 16%	Liguria: 70% Lombardia: 14%	NA
	Provenienza turisti stranieri	Regno Unito: 52,7% Francia: 26% Olanda: 4,6%	Francia: 33% Principato di Monaco: 16,8% Polonia: 12,5%	NA
	Provenienza escursionisti italiani	Liguria: 97%	Liguria: 90%	NA
	Provenienza escursionisti stranieri	Olanda: 1 escursionista Argentina: 1 escursionista	Francia: 90%	NA
Fruizione	Motivazione del viaggio	Praticare sport invernali: 93% Altri sport: 5% Non pratica sport: 2%	Praticare sport invernali: 56% Altri sport: 14% Non pratica sport: 14%	Praticare sport invernali: 62%
	Modalità di visita	Famiglia: 31% Coppia: 22% Amici: 19% Scuole: 14% Gruppi organizzati: 9% Da solo: 3,5%	Famiglia: 36% Amici: 26% Coppia: 24% Da solo: 8% Scuole: 3% Gruppi organizzati: 2,4%	Coppia: 44% Famiglia: 40% Amici: 13% Gruppi organizzati: 2,2%
	Tipologia visitatore	Turista ricettivo: 46,5% Turista extra-ricettivo: 14,6% Escursionista: 38,8%	Turista ricettivo: 29,6% Turista extra-ricettivo: 28,1% Escursionista: 42,3%	Turista ricettivo: 8,6% Turista extra-ricettivo: 0,2% Escursionista: 91,1%
	Località di pernottamento (turisti)	Frabosa Sottana: 99,6% Villanova Mondovì: 0,3%	Limone Piemonte: 91,5% Vernante: 5,4% Entracque: 1,6%	NA
	Tipologia struttura pernottamento (turista)	Residence: 37% Hotel 3 stelle: 31% Seconda casa di proprietà: 11% Affitto stagionale o breve: 10%	Seconda casa di proprietà: 25% Hotel 3 stelle: 19% Hotel 4-5 stelle: 15% Affitto breve: 11% Presso amici/parenti: 10%	NA
	Permanenza media (turisti)	Stranieri: 5,3 notti Italiani: 3,9 notti	Stranieri: 4,5 notti Italiani: 4,1 notti	NA
Spesa	Spesa media pro capite Italiani	Turista ricettivo: 143€ Turista extra-ricettivo: 88€ Escursionista: 165€	Turista ricettivo: 278€ Turista extra-ricettivo: 162€ Escursionista: 109€	Turista ricettivo: 135€ Escursionista: 50€
	Spesa media pro capite stranieri	Turista ricettivo: 165€ Turista extra-ricettivo: 81€ Escursionista: 90€	Turista ricettivo: 402€ Turista extra-ricettivo: 208€ Escursionista: 96€	NA

Risultati dell'impatto economico¹¹

Il **modello econometrico** utilizzato per elaborare l'**impatto economico** della **stagione turistica invernale 2024/2025** generato dai **movimenti turistici** ed **escursionistici** nelle **tre stazioni complessivamente** per il periodo **dicembre 2024-marzo 2025** si basa sulla stima della spesa iniziale a cui vengono applicate le **tavole intersettoriali** ISTAT che fotografano, a livello provinciale, i legami tra **domanda e sistema produttivo di una specifica area sub-nazionale**.



Impatto economico totale

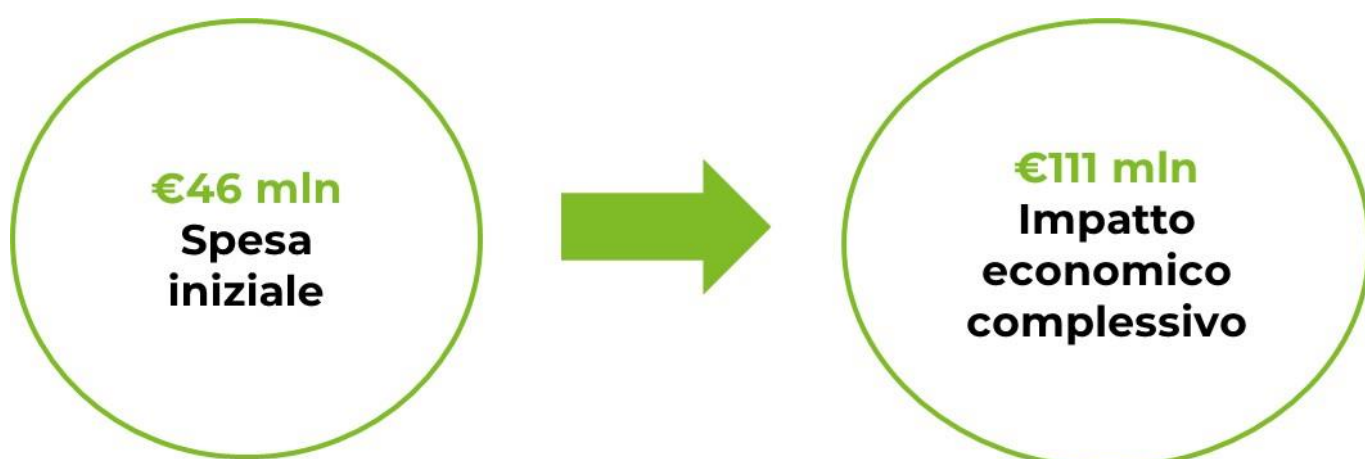
Dalla stima dei **movimenti turistici** ed **escursionistici** nelle **tre stazioni complessivamente** per il periodo **dicembre 2024-marzo 2025**, valutata con il comportamento di fruizione dall'indagine sul campo, risulta che la **spesa** iniziale sia stata pari a **€45.860.704**.

Voce di spesa	Valore
Pernottamento	€ 12.156.805,00
Bar e ristoranti	€ 7.378.576,80
Skipass	€ 7.096.650,10
Altri beni e servizi sportivi (es. noleggio attrezzatura per sciare, noleggio bici)	€ 4.985.283
Spese legate alla mobilità individuale (es. carburanti, parcheggi, pedaggi, etc.)	€ 3.572.052
Prodotti alimentari, bevande, take-away	€ 3.253.454
Servizi alla persona (es. wellness center, parrucchiere, trattamenti di bellezza ecc.)	€ 1.723.318
Abbigliamento ed accessori	€ 1.691.178
Prodotti enogastronomici	€ 1.458.082
Trasporti locali (es. autobus, treni ecc.)	€ 1.117.620
Souvenir, regali e artigianato artistico	€ 956.179
Consumi turistico-culturali (es. guide e trekking organizzati, visite guidate a siti culturali, ingressi cinema o siti culturali)	€ 471.506
Spesa iniziale	€ 45.860.704,10

¹¹ Fonte: elaborazione formules su modello econometrico basato su dati rilevati e tavole ISTAT.

Tra le voci di spesa principali, vi sono i **pernottamenti** e le **spese** in **bar** e **ristoranti**, seguite dalle **spese** per **skipass**.

L'**impatto economico complessivo** è stato pari a circa **€111 milioni** con un **moltiplicatore totale** pari a **2,38**, vale a dire nella stagione sciistica 2024/2025 nelle tre località indagate, per ogni **€** speso dai visitatori c'è stato un ritorno pari a **2,38€**.



Principali evidenze¹²

Dai risultati dello studio si evincono i principali punti di forza ed elementi di criticità su cui investire per ciascuna località riportati nella tabella sottostante.

	Punti di forza	Elementi di criticità su cui investire
Prato Nevoso	• Innevamento programmato ben strutturato; • Sinergia fra gli stakeholder nell'attenzione al visitatore; • Attività estive ben strutturate, che permettono anche ai professionisti di lavorare anche d'estate (impianti per trasporto bici, maestri di sci che lavorano su altri sport).	• Limitata attrattività verso target turistici diversi dalle famiglie a reddito medio (i turisti spendono meno di 150€ al giorno); • Difficoltà nel campo del reclutamento di personale, soprattutto per le attività commerciali ("muri" spesso appartenenti a non residenti); • Offerta ricettiva ancora limitata, ad esempio, impedisce di soddisfare le richieste dei tour operator soprattutto per le scolaresche o le richieste di aziende per attività di team building.
Limone Piemonte	• Ampliamento innevamento artificiale e realizzazione di un nuovo invaso; • Opportunità di crescita dell'offerta extra stagione invernale (partendo dallo slow tourism); • Segmento di turismo alto-spendente (la spesa giornaliera dei turisti stranieri è più che doppia rispetto a quella rilevata nelle altre località) e solida base di visitatori abituali (in possesso di seconde case).	• Stakeholder ancora in fase di concertazione sulle priorità per il rilancio della destinazione, anche in vista della riapertura del Tunnel di Tenda; • La mancanza di continuità occupazionale porta alla migrazione stagionale dei professionisti locali, come i maestri di sci; • Prezzi delle case molto alti per cui è limitata la sinergia fra turismo e benessere dei residenti; • Offerta ricettiva non adeguata che impedisce la creazione di accordi con tour operator e l'intercettazione di alcune audiences.

¹² Fonte: elaborazione formules su risultati delle analisi.

	Punti di forza	Elementi di criticità su cui investire
Pian Muné	- Ottima organizzazione dei gestori della stazione, che è aperta tutto l'anno come parco didattico, attirando numerose scolaresche della provincia e garantendo posti di lavoro stabili; - Prezzo estremamente contenuto dello skipass, elemento che rende gli impianti accessibili, soprattutto ai residenti; - Mercato immobiliare in crescita, con acquirenti anche stranieri (seppure solo in determinate zone del comune).	- Visione sulle priorità del comune e dei gestori della stazione in fase di condivisione: ad esempio, gestione di infrastrutture come le piste ciclabili, che potrebbero favorire il turismo fuori stagione e attrarre visitatori da fuori provincia; - Tipologia di strutture ricettive (solo b&b, ma scarsità di hotel, e questo preclude il segmento BtoB di vendita di pacchetti a tour operator); - Senza innevamento artificiale, la stagione è sempre più instabile. Oggi, i professionisti come i maestri di sci svolgono questa attività solo come secondo lavoro, il che rende possibile l'apertura degli impianti solo nei fine settimana, anche quando c'è neve.